

**ANTONIO SACCONI** è stato professore ordinario di Letteratura italiana moderna e contemporanea nell'Università di Napoli Federico II dall'a.a. 2000-2001 all'a.a. 2018-2019, dove è stato in precedenza ricercatore dal 1980, poi dal 1992 professore associato. Ha al suo attivo, oltre a numerosi saggi, alcuni dei quali tradotti in lingua francese e inglese, volumi su Bontempelli, Marinetti, Palazzeschi, Dossi Ungaretti e altri fondamentali autori e questioni della letteratura italiana dell'Otto e del Novecento, colta nell'intersezione con altre forme culturali, all'interno del più ampio orizzonte europeo. Il suo ultimo libro *«Secolo che ci squarti ... secolo che ci incanti»*, *Studi sulla tradizione del moderno*, Roma, Salerno Editore, 2019, indaga episodi cruciali della modernità novecentesca e del suo configurarsi come tradizione. Ha svolto, in qualità di visiting professor, corsi all'Università di Yale (New Haven, USA) e lezioni per l'agrégation all'Università Paris IV-Sorbonne e all'Università di Nizza Sophia Antipolis. Ha tenuto, oltre a relazioni su invito in importanti convegni internazionali, conferenze e lezioni in numerose università italiane, europee e nordamericane. È stato membro di Commissioni per l'«Habilitation à diriger des recherches» all'Università di Paris IV - Sorbonne. Collabora alla pagina culturale del «Mattino» di Napoli. Dirige la collana «Letterature» dell'editore Liguori. È membro del comitato direttivo della rivista «La modernità letteraria». È stato coordinatore di scambi Erasmus-Socrates con le Università francesi di Chambéry, Paris IV - Sorbonne, Paris III - Sorbonne Nouvelle, Tours, Nizza, Nantes. Ha coordinato progetti di ricerca finanziati dalla Regione Campania e progetti di rilevante interesse nazionale (Prin) finanziati dal MIUR. Ha ricoperto la carica di Presidente del Corso di laurea in Lettere moderne dal 2001 al 2004 e dal 2004 al 2010 quella di Presidente del Corso di laurea magistrale in Filologia Moderna dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. È stato membro della Giunta del Dipartimento di Studi umanistici nell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Ha fatto parte del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Filologia nell'Università degli Studi di Napoli Federico II. È membro dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti di Napoli